

# DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE  
11AM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11AM.2015/L.00075 DEL 15/5/2015

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

O.C.D.P.C. n. 25 del 20.11.2012 e n. 98 del 25.06 2013 – Disposizione di pagamento: Comune di Rotonda– “Primi interventi urgenti di Protezione Civile” – Intervento di ripristino edificio di proprietà comunale adibito ad archivio – Scheda 5/7 - Saldo - Importo €. 28.866,74.

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### LIQUIDAZIONI

### Contabilità Speciale

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

## ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

**Elio Manti**

DATA

**20/05/2015**

Allegati N. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

- VISTO** il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. 13 dicembre 2004, n. 2903 concernente l'iter relativo alle proposte di provvedimenti della Giunta Regionale e alle determinazioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014, n. 227 recante la nuova denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014, n. 694 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112;
- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 6 febbraio 2013 lo stato di emergenza in ordine all'evento sismico che ha colpito alcuni comuni del territorio delle province di Cosenza e Potenza e la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2013 con cui il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 7 aprile 2013;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 novembre 2012, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che il 26 ottobre 2012 ha colpito alcuni comuni delle province di Cosenza e Potenza" con cui, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, il Prefetto di Potenza è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza conseguente l'evento sismico in rassegna che ha colpito i comuni di Rotonda, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Viggianello e San Severino Lucano;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 25 giugno 2013, n. 98, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, a 100, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;
- PRESO ATTO** che con la suddetta O.C.D.P.C n. 98/2013 la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che per tali finalità il dirigente pro tempore dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di scadenza dello stato di emergenza;
- che per l'attuazione delle iniziative di cui alla citata O.C.D.P.C n. 98/2013, il dirigente pro tempore dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata provvede, fino al completamento degli interventi di cui al periodo precedente e delle procedure

amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5741 aperta ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 novembre 2012, n. 25, che viene allo stesso intestata per ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima O.C.D.P.C. sulla G.U.R.I., salvo proroga da disporsi con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il presente provvedimento non rientra nelle competenze degli organi di direzione politica come precisato nella D.G.R. 11/1998, giusta Determinazione Dirigenziale n. 76AC.2013/D.397 del 22.07.2013 con la quale si individuano le modalità organizzative per dare attuazione alla citata O.C.D.P.C. n. 98/2013

**CONSIDERATO** che per l'espletamento delle iniziative di cui all'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 98/2013 ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, senza nuovi maggiori oneri, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione ha inteso avvalersi delle strutture organizzative della Regione Basilicata;

**DATO ATTO** che gli interventi previsti nell'"Integrazione al piano dei primi interventi e delle misure urgenti" per il superamento dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 25/2012 approvati dal Commissario delegato con Ordinanza n. 3 prot. 13000 del 15 marzo 2013 con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. VCD/21111 del 5 aprile 2013, sono stati rinviati alla valutazione della Regione Basilicata;

che a seguito interlocuzioni, incontri e sopralluoghi da parte dell'Ufficio regionale di Protezione Civile con Amministratori e tecnici dei comuni interessati, avendo posto quale obiettivo prioritario quello del "**rientro dei nuclei familiari sgomberati nelle abitazioni principali**" i comuni hanno apportato alcune modifiche al piano proposto a suo tempo dal Commissario Delegato con OC n. 3/2013;

che il predetto Piano, è stato inviato al DPC il 29-7-2014 prot. n.123794/11AM ed è stato approvato con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. SIV/47869 del 22 settembre 2014, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 145865/11AM del 22 settembre 2014;

**VISTA** la determina dirigenziale n° 11AM.2014/D.00287 del 25/09/2014 con la quale:

- si è reso operativo il piano degli interventi urgenti nel territorio dei comuni di Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello interessati dal sisma verificatosi il 26 ottobre 2012, approvato con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. SIV/47869 del 22 settembre 2014;
- sono stati individuati i comuni di **Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello** quali soggetti attuatori degli interventi da realizzare alle strutture ed infrastrutture pubbliche e le modalità di erogazione della spesa;

**DATO ATTO** che nell'Allegato 1, punto 2. della citata determina dirigenziale n° 287/2014 per il Comune di Rotonda sono previsti, tra l'altro, i lavori riguardanti l'"**EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE adibito ad archivio** – Scheda 5/7, per l'importo complessivo di € 30.000,00;

**DATO ATTO** inoltre, che per i suddetti interventi il Comune di Rotonda con note prot. n. 2227 del 10 aprile 2015 e n. 2687 del 29 aprile 2015 ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione contabile ed amministrativa di seguito riportata:

- Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 73 del 03 aprile 2015 di approvazione della contabilità finale e relazione acclarante;
- Relazione sul conto finale
- Certificato di regolare esecuzione;
- Relazione acclarante i rapporti finanziari;

- Fattura n. 1 del 09/04/2015 dell'Impresa C.A. COSTRUZIONI S.r.l. dell'importo di € 28.332,23, a saldo dei lavori;
- Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 94 del 29 aprile 2015 di liquidazione degli incentivi per la progettazione, direzione lavori, collaudo e responsabile del procedimento dell'importo di € 534,51;

**ATTESO** che l'Ufficio Protezione Civile ha provveduto all'istruttoria della documentazione di spesa determinando complessivamente in **€ 28.866,74** l'importo da liquidare al Comune di Rotonda per gli interventi di cui in premessa;

**RITENUTO** sulla scorta della documentazione di spesa prodotta dal Comune di Rotonda e dell'istruttoria esperita dall'Ufficio Protezione Civile, di dover provvedere al pagamento della somma complessiva di **€ 28.866,74** a saldo e di considerare economie accertate l'importo di **€ 1.133,26**;

**DATO ATTO** quindi che sul capitolo 957 della Contabilità Speciale n. 5741 intestata "D.PT.U.PR.CI. BAS. 25-12 E 98-13" sussiste la necessaria copertura;

**TUTTO ciò premesso e considerato**

## **DISPONE**

**Di autorizzare** l'Ufficio Ragioneria a prelevare dalla contabilità speciale n. 5741 intestata "D.PT.U.PR.CI. BAS. 25-12 E 98-13" – capitolo 957 - aperta presso la Banca d'Italia- Tesoreria dello Stato – Sezione di Potenza, la somma di **€ 28.866,74**.

**Di autorizzare** l'Ufficio Ragioneria ad emettere ordinativo di pagamento in favore del Comune di **ROTONDA (Codice di T.U 0305013)** dell'importo di **€ 28.866,74**.

**Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Basilicata, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Antonio Contristano**

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Ceddia**

IL DIRIGENTE **GIOVANNI DE COSTANZO**

La presente disposizione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della disposizione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.